

L'andamento dell'economia provinciale nel 2013

26 marzo 2014

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

Sedi e Unità locali attive 46.395

**Variazione 31/12/2013 su 31/12/2012
delle sedi e unità locali attive**

- 2,0% in provincia
- 1,0% in regione
- 0,7% in Italia

Il sistema produttivo registra una perdita complessiva di sedi e unità locali più netta rispetto alla regione e all'Italia

La diminuzione delle imprese nel lungo periodo è principalmente il frutto di un calo delle iscrizioni rispetto all'aumento delle cessazioni

Abitanti per sedi e unità locali attive

- 8,5 Forlì-Cesena**
- 8,6 Emilia-Romagna**
- 9,5 Italia**

La diffusione di sedi e unità locali si conferma superiore agli altri livelli territoriali

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

IMPRESE ATTIVE PER CARATTERISTICHE DELL'IMPRENDITORE

Femminili 8.507 (-2,3%)

Giovanili 3.162 (-5,7%)

Individuali con titolari stranieri 2.727 (+0,8%)

IMPRESE ATTIVE PER NATURA GIURIDICA (esclusa agricoltura)

	Imprese al 31/12/2013	Var. % 2013 su 2012
Società di capitale	5.727	-0,2%
Società di persone	7.803	-1,3%
Ditte individuali	17.108	-1,9%

IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DI ADDETTI (esclusa agricoltura)

	Imprese al 31/12/2013	Comp. % 2013
0 addetti	3.489	11,1%
1-9 addetti	25.864	81,9%
10-19 addetti	1.375	4,4%
20-99 addetti	741	2,3%
oltre 100 addetti	97	0,3%

La composizione delle imprese per classi di addetti è sostanzialmente rimasta invariata nel medio periodo

La diminuzione delle imprese è più accentuata nelle ditte individuali

Principali settori	Sedi di impresa e Unità locali attive al 31/12/2013				
	Forlì-Cesena		Var. % 2013/2012		
	N.	Comp. %	FC	ER	IT
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10.984	23,7	+0,2	+0,4	+0,2
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.562	16,3	-7,2	-5,0	-3,8
F Costruzioni	6.673	14,4	-4,1	-2,7	-2,6
C Attività manifatturiere	4.716	10,2	-1,6	-1,9	-1,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.487	7,5	+1,3	+1,7	+2,2
L Attività immobiliari	2.612	5,6	-1,5	+1,0	+1,0
Totale	46.395	100,0	-2,0	-1,0	-0,7
Totale esclusa Agricoltura	38.833		-0,9	-0,4	-0,2

La dinamiche dei principali settori nel Registro delle Imprese sono in linea con la regione e l'Italia. I settori agricoltura e costruzioni mostrano però un calo maggiore

Preoccupante è la perdita di imprese e di localizzazioni del settore manifatturiero e delle costruzioni sia per la loro portata occupazionale, sia per gli altri settori che attivano nella catena di creazione del valore

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

7.562 SEDI E UNITÀ LOCALI ATTIVE

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	-7,2%
Emilia-Romagna	-5,0%
Italia	-3,8%

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (stima 2013)

PLV complessiva in calo

618 milioni di euro

	Variazione su annata precedente	Indice di comp. %	
Coltivazioni erbacee	-8,8%	18%	▼
Coltivazioni arboree	+1,9%	15%	▲
Prodotti zootecnici	+0,6%	67%	▲
TOTALE GENERALE	-1,1%	100%	

In flessione il comparto delle coltivazioni erbacee, per effetto della contrazione delle quantità prodotte di cereali e orticole

Stabilità nel settore delle coltivazioni arboree, ma i livelli produttivi si sono ridotti negli ultimi anni

Stabile anche il comparto della zootecnia: in aumento la PLV del comparto avicolo

In termini reali, il valore della produzione agricola negli ultimi 10 anni è diminuito del 22,3%

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

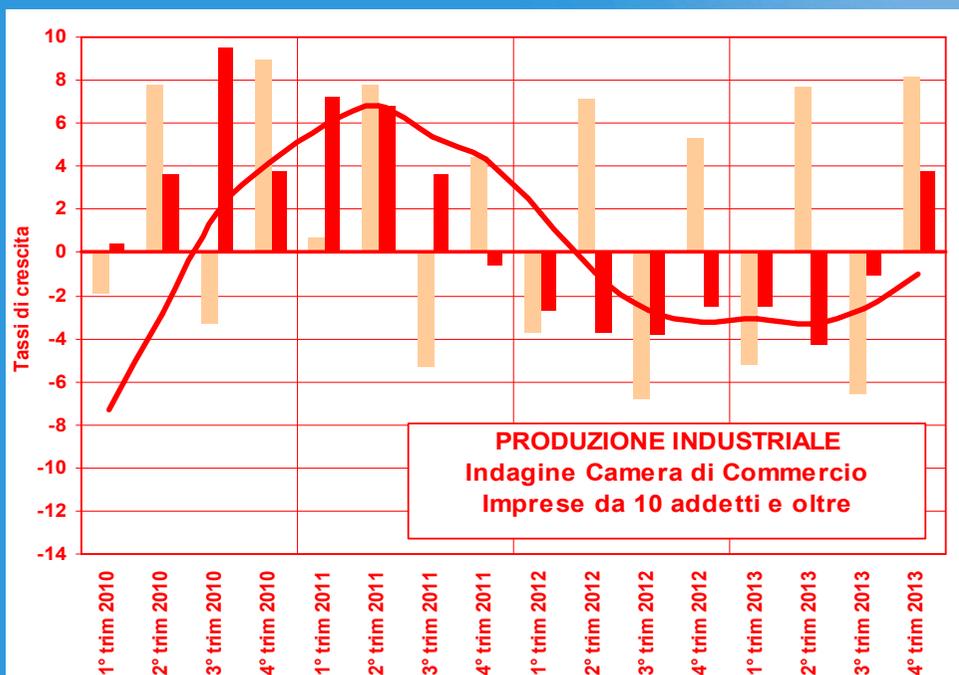
4.716 SEDI E UNITÀ LOCALI ATTIVE

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	-1,6%
Emilia-Romagna	-1,9%
Italia	-1,8%

CONGIUNTURA al 31/12/2013

Indicatori in ripresa nelle imprese più strutturate



Dall'indagine della Camera di Commercio sulle imprese da 10 addetti e oltre emerge che:

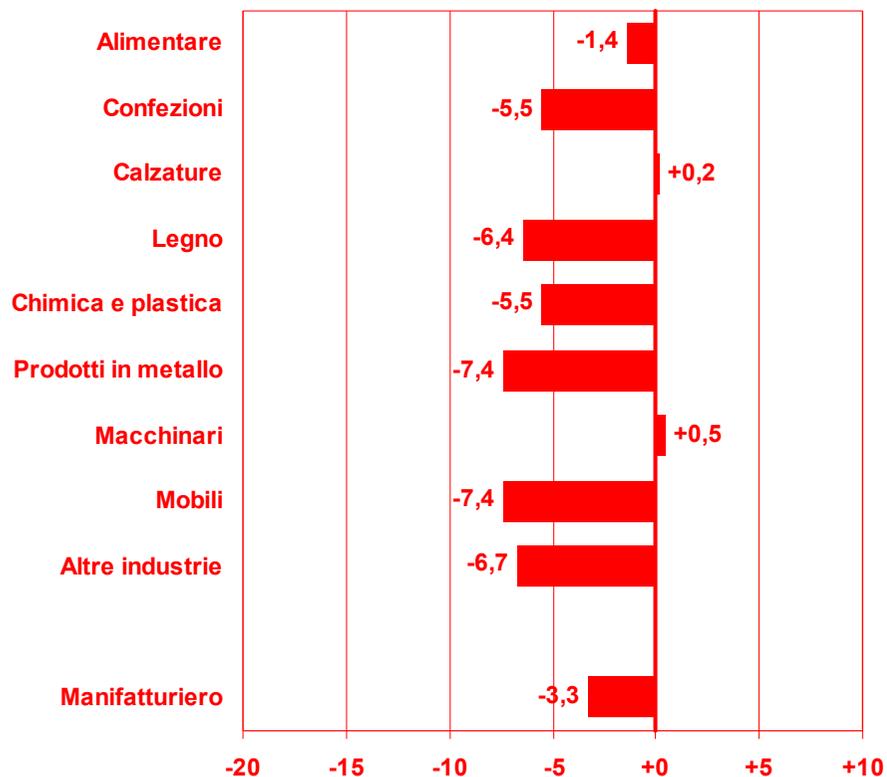
- nel 2013, a causa dell'andamento dei primi tre trimestri, il saldo annuale è rimasto negativo
- nel quarto trimestre, le imprese manifatturiere hanno manifestato però segni di ripresa
- rispetto al trimestre precedente aumenta il numero delle imprese in crescita
- le previsioni per il primo trimestre 2014 sono migliori dell'anno scorso

L'ANDAMENTO SETTORIALE nelle imprese manifatturiere con 10 addetti e oltre

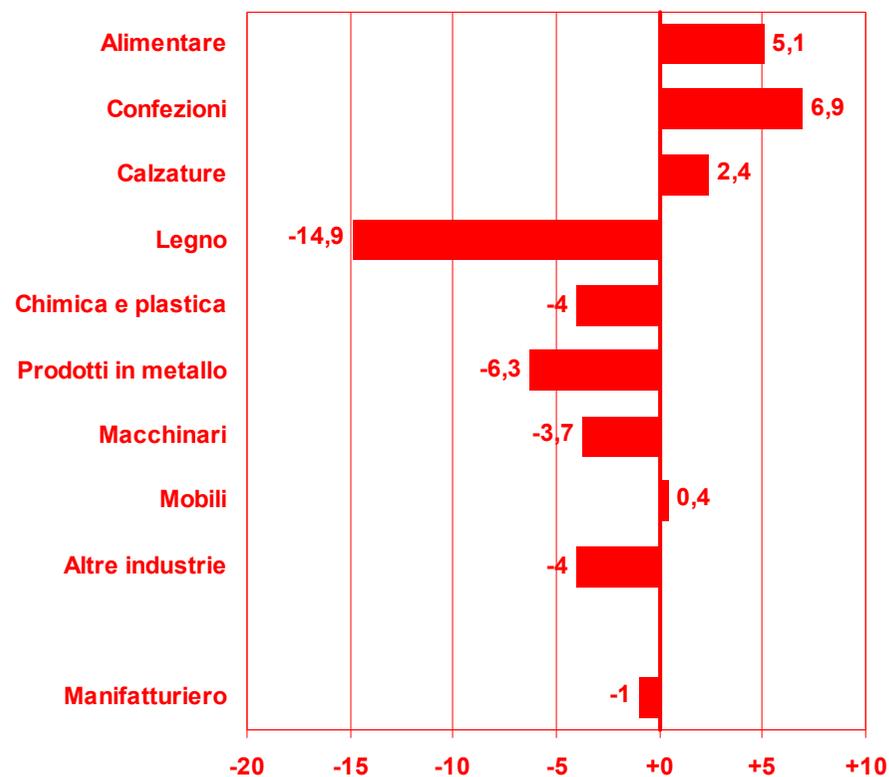
**NEL 2012
QUASI TUTTI I SETTORI
HANNO MANIFESTATO UNA DECRESCITA**

**NEL 2013
LA MAGGIORANZA DEI SETTORI MOSTRA
O UN RIDUZIONE DEL CALO
O UN RITORNO ALLA CRESCITA**

**PRODUZIONE (a volume fisico)
media 2012 rispetto a media 2011**



**PRODUZIONE (a volume fisico)
media 2013 rispetto a media 2012**



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

6.673 SEDI E UNITÀ LOCALI ATTIVE

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	-4,1%
Emilia-Romagna	-2,7%
Italia	-2,6%

Imprese individuali	68,8%
Imprese artigiane	81,9%
Ditte individuali con titolari stranieri	28,0%

SETTORE CHE SI CONFERMA IN GRAVE DIFFICOLTÀ

- Domanda stagnante
- volume d'affari in ulteriore rallentamento
- gravi e crescenti difficoltà finanziarie
- forte calo occupazionale

VOLUME D'AFFARI*

	var. % media 2013 su 2012
Forlì-Cesena	-6,0%
Emilia-Romagna	-5,6%
Italia	-10,9%

CASSE EDILI * FORLÌ- CESENA

	annata 2012/2013	var.% 2012/2013 su 2011/2012
Imprese	1.059	-13,7%
Dipendenti	5.959	-10,6%
Ore lavorate	6.973.734	-8,8%

* Imprese con dipendenti

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

10.984 SEDI E UNITÀ LOCALI ATTIVE

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	+0,2%
Emilia-Romagna	+0,4%
Italia	+0,2%

LE IMPRESE INDIVIDUALI:

- sono il 65,9%
- il 12,7% dei titolari è straniero

VENDITE

NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO
IN IMPRESE CON DIPENDENTI

variazione media rispetto all'anno precedente

	Forlì- Cesena	Emilia- Romagna	Italia
2013	-5,8	-5,7	-7,3

A livello provinciale, nel quarto trimestre 2013,
le vendite risultano in calo del 4,2%
(-7,6% nella piccola distribuzione)

Un altro anno molto difficile

- **contrazione dei consumi e accentuazione della crisi del settore**
- **tenuta complessiva del numero delle imprese ma con elevato turnover**
- **difficoltà operative e di sopravvivenza per le piccolissime e piccole imprese**
- **difficoltà anche per la GDO, seppur in misura minore**
- **stretta creditizia e problemi di liquidità operativa**
- **caduta generalizzata della redditività che sta compromettendo la base imprenditoriale**

ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI gennaio-dicembre 2013

	Valore (migliaia di euro)			var.% 2013 su 2012	
	IMPORTAZIONI	ESPORTAZIONI	SALDO COMMERCIALE	IMPORTAZIONI	ESPORTAZIONI
Forlì-Cesena	1.565.551	3.018.757	+1.453.206	+2,5%	+5,9%
Emilia-Romagna	28.638.624	50.787.678	+22.149.054	+0,9%	+2,6%
Italia	359.454.458	389.854.168	+30.399.710	-5,5%	-0,1%

DINAMICHE POSITIVE

Le esportazioni provinciali sono aumentate con un ritmo superiore a quello regionale e nazionale in un contesto generale di apprezzamento dell'Euro sul Dollaro

LE ESPORTAZIONI DI FORLÌ-CESENA

gennaio-dicembre 2013

PRINCIPALI SETTORI

	comp. % nel 2013	var.% sul 2012
Macchinari e apparecchi meccanici	18,2%	+4,8%
Metalli e prodotti in metallo	12,3%	+12,9%
Calzature	9,5%	+14,1%
Prodotti dell'agricoltura	8,8%	+1,2%
Prodotti alimentari	8,7%	+15,6%

PRINCIPALI DESTINAZIONI

	comp. % nel 2013	var.% sul 2012
Unione Europea	54,7%	+1,0%
Europa extra UE	11,2%	-5,6%
Asia Orientale	8,5%	+14,9%
America Settentrionale	7,4%	+32,8%
Medio Oriente	6,9%	+48,4%

L'andamento positivo delle variazioni è diffuso in tutti i principali settori

Le esportazioni provinciali mostrano un'apertura crescente verso mercati extra europei
Nel 2003 l'incidenza dei mercati europei era pari al 71%

STRUTTURA RICETTIVA agosto 2013

2.752 esercizi **67.290 posti letto** **di cui 540 alberghi** **38.120 posti letto**

MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO al 31/12/2013

Tenuta della stagione turistica 2013

Dal 2000 ad oggi

	valori assoluti 2013	var.% su 2012
arrivi	988.890	0,0%
presenze	5.444.760	-0,9%
<i>di italiani</i>	4.426.298	-0,7%
<i>di stranieri</i>	1.018.462	-1,6%

	Periodo medio di soggiorno	Quota di presenze straniere
2000	7,3 giorni	2000 22,4%
2013	5,5 giorni	2013 18,7%

Arrivi e presenze in calo per i turisti italiani, mentre gli arrivi di stranieri sono in aumento con presenze in calo

- **Stabile il flusso turistico nelle località marine**
- **Arrivi in aumento nel comparto termale**
- **In calo arrivi e presenze nelle città di interesse storico e artistico**
- **Positivo l'andamento degli arrivi nelle località del Parco delle Foreste Casentinesi**

Criticità:

- **elevata concorrenza nei prezzi**
- **aumento della pressione fiscale**
- **difficoltà nell'accesso al credito**
- **carenza di infrastrutture**
- **problemi di redditività e capacità di investimento**

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

1.916 SEDI E UNITÀ LOCALI ATTIVE

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	-1,5%
Emilia-Romagna	-2,4%
Italia	-1,7%

TRASPORTO DI MERCI SU STRADA

1.365 SEDI E UNITÀ LOCALI ATTIVE

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	-2,0%
Emilia-Romagna	-3,6%
Italia	-3,2%

il 78,8% sono imprese individuali
l'88,5% sono imprese artigiane

Continua la crisi gravissima del settore

- riduzione generalizzata del fatturato
- calo della redditività
- aumento dell'indebitamento e delle sofferenze
- difficoltà nell'incasso dei crediti
- problemi di liquidità operativa
- concorrenza sleale che influenza negativamente la remunerazione costringendo molte imprese a prestare servizi sottocosto

CONGIUNTURA

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

(Indagine Unioncamere)

Volume d'affari (Var. % media 2013 su 2012)

Forlì-Cesena	-5,5%
Emilia-Romagna	n.d.
Italia	-5,4%

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 30/09/2013

SPORTELLI BANCARI

	Numero	Var. % 2013/2012
Forlì-Cesena	332	-4,9%
Emilia-Romagna	3.349	-4,2%
Italia	31.942	-3,7%

Prosegue il ridimensionamento strutturale del settore

SPORTELLI BANCARI ogni 100.000 abitanti

Forlì-Cesena	85
Emilia-Romagna	77
Italia	54

La densità degli sportelli si conferma più elevata rispetto agli altri livelli territoriali

LA RACCOLTA BANCARIA

**DEPOSITI
PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA**
dati al 31/12/2013 milioni di euro

	valori	var. % dic 2013 su dic 2012
Forlì-Cesena	8.587	+5,2%
Emilia-Romagna	107.676	+5,9%
Italia	1.258.052	+2,8%

**DEPOSITI
PER ABITANTE**
dati al 31/12/2013 in euro

	valori
Forlì-Cesena	21.861
Emilia-Romagna	24.598
Italia	21.078

Prosegue l'incremento dei depositi con un ritmo simile alla media regionale e nettamente superiore alla variazione nazionale

I depositi per abitante sono inferiori alla media regionale e lievemente superiori alla media nazionale

GLI IMPIEGHI BANCARI

IMPIEGHI (AL NETTO DELLE SOFFERENZE)

Variazioni % dicembre 2013 – dicembre 2012

	Totale	Imprese
Forlì-Cesena	-5,0%	-6,4%
Emilia-Romagna	-5,8%	-7,8%
Italia	-5,7%	-9,2%

IMPIEGHI (AL NETTO DELLE SOFFERENZE)

PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Variazioni % dicembre 2013 – dicembre 2012

	Industria	Costruzioni	Servizi
Forlì-Cesena	-7,8%	-7,1%	-5,8%
Emilia-Romagna	-8,7%	-12,0%	-6,4%
Italia	-10,0%	-11,2%	-8,8%

IMPIEGHI VIVI PER ABITANTE

Valori in euro

Forlì-Cesena	33.707
Emilia-Romagna	36.103
Italia	28.306

QUALITÀ DEL CREDITO

Sofferenze su impieghi totali (30/09/2013)

Forlì-Cesena	7,13%
Emilia-Romagna	7,44%
Italia	7,49%

STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

14.049 SEDI E UNITÀ LOCALI ATTIVE

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	-2,9%
Emilia-Romagna	-2,2%
Italia	-2,1%

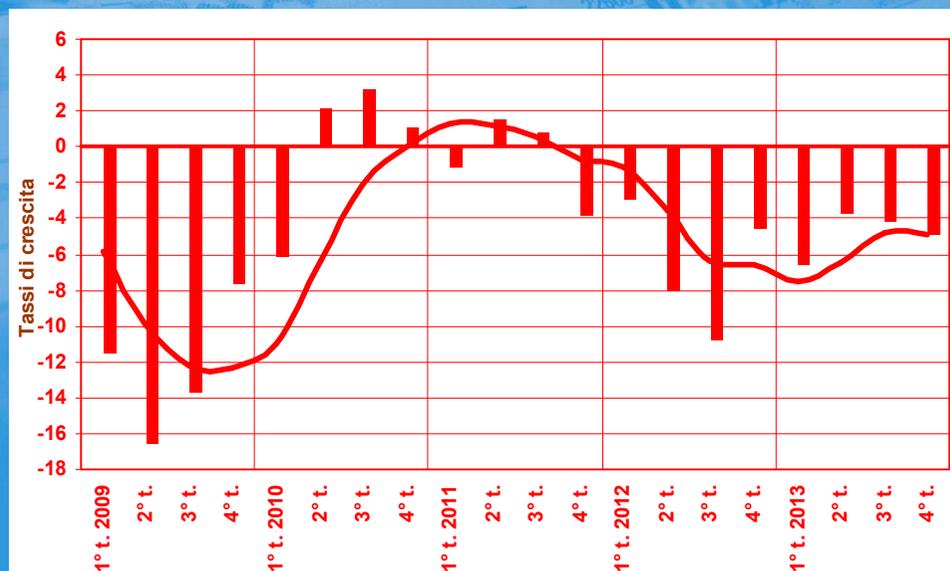
DIFFICOLTÀ IN QUASI TUTTI I SETTORI

Si aggravano le problematiche per edilizia, trasporti e, in generale, per le imprese che lavorano in conto terzi

Criticità segnalate:

- pressione fiscale
- crisi di liquidità e stretta creditizia
- adempimenti burocratici gravosi

PRODUZIONE ARTIGIANATO MANIFATTURIERO DI FORLÌ-CESENA



STRUTTURA IMPRENDITORIALE al 31/12/2013

537 IMPRESE ATTIVE*

Variazione rispetto al 2012

Forlì-Cesena	-1,1%
Emilia-Romagna	-4,5%
Italia	-4,7%

* Dato delle unità locali non disponibile

Nella situazione di crisi prolungata:

- capacità di reagire e tenuta dei livelli occupazionali
- attivati “ammortizzatori interni” per garantire reddito e lavoro ai soci

Nel 2013 il comparto ha risentito della crisi:

- ha continuato però a far leva sui propri fattori distintivi (spirito solidaristico)
- le criticità maggiori si sono riscontrate nelle aree cultura, servizi, sociale, edilizia e autotrasporti
- difesa dei livelli occupazionali

Cooperazione sociale:

n. 94 imprese, stabili rispetto al 2012

- punto di riferimento per il welfare locale
- difficile fase di consolidamento
- ulteriori difficoltà per i prolungati tempi di pagamento della PA
- rallentamento nell'attività di inserimento di soggetti svantaggiati

I RISULTATI DEL 9° CENSIMENTO ISTAT

Censimento 2011	N.	Var.% dal Censimento del 2001
Organizzazioni Non Profit (ONP)	2.582	+22,3%
Addetti	7.648	+84,5%
Volontari	38.844	+14,4%

Censimento 2011	FC	ER	IT
ONP ogni 1.000 abitanti	7	6	5
ONP ogni 1.000 imprese attive	64	59	57
Addetti ogni 1.000 abitanti	20	15	11
Volontari ogni 1.000 abitanti	99	99	80

- Il 69,2% delle locali ONP opera nel settore cultura, sport e ricreazione (che coinvolge anche la maggioranza dei volontari)
- Il 41,1% degli addetti alle ONP è impiegato nelle attività di assistenza sociale e protezione civile

La provincia evidenzia un'elevata intensità di ONP.
Il Non Profit si è sviluppato nel tempo in modo complementare alla struttura produttiva locale. Ruolo fondamentale delle ONP nella creazione di valore economico e sociale

OCCUPAZIONE

Tassi di occupazione - età 15-64 anni Annuali - Valori percentuali

	Maschi	Femmine	2013
Forlì-Cesena	74,4	59,4	66,9
Emilia-Romagna	73,0	59,6	66,3
Italia	64,8	46,5	55,6

Tasso di occupazione:
rapporto tra gli occupati
e la corrispondente popolazione di riferimento

**Il tasso di occupazione della provincia risulta in linea con quello regionale,
ma nettamente superiore al dato nazionale**

DISOCCUPAZIONE

Tassi di disoccupazione - età 15 anni e oltre Annuali - Valori percentuali

	Maschi	Femmine	2013
Forlì-Cesena	5,4	6,8	6,0
Emilia-Romagna	7,4	9,7	8,5
Italia	11,5	13,1	12,2

Tasso di disoccupazione:
rapporto tra le persone in cerca di occupazione
e le corrispondenti forze di lavoro

Il livello di disoccupazione provinciale risulta inferiore alla media regionale e nettamente migliore di quello nazionale

CENTRI PER L'IMPIEGO quadro di sintesi al 31/12/2013

Totale iscritti ai centri per l'impiego	+12,5% rispetto al 2012
di cui Disoccupati	+13,1%
Inoccupati	+7,2%

ASSUNZIONI

-8,8% nel 2013

CESSAZIONI

-10,7% nel 2013

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

ore autorizzate nel 2013

10.533.097

	Variazione % su 2012
CIG Ordinaria	-16,9%
CIG Straordinaria	+19,7%
CIG in Deroga	+65,2%
CIG Totale	+29,2%

Flessione della CIG ordinaria ma aumento di quella straordinaria e della CIG in deroga (che costituisce più della metà del totale delle ore autorizzate)

PROMETEIA E UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA Febbraio 2014

PRODOTTO INTERNO LORDO Variazione percentuale sull'anno precedente

	2013	2014		2013	2014
Mondo	+2,9	+3,6	UE27	+0,2	+1,3
Stati Uniti	+1,9	+2,8	Germania	+0,5	+1,6
Cina	+7,6	+7,7	Francia	+0,2	+0,9
India	+3,5	+4,4	Spagna	-1,2	+0,8
Giappone	+1,8	+2,2	Regno Unito	+1,9	+2,1
Russia	+1,7	+3,2	Italia	-1,8	+0,8

PROMETEIA E UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA Febbraio 2014

VALORE AGGIUNTO TOTALE
Variazione percentuale sull'anno precedente

	2013	2014
Forlì-Cesena	-1,5	+0,9
Emilia-Romagna	-1,1	+1,2
Italia	-1,4	+0,9

L'andamento dell'economia provinciale nel 2013

26 marzo 2014